


N. 19		REP. n° 77
Area <b>SECONDA</b>		DTA 12/04/2023
del 04/04/2023		

# COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Originale di deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>72</u> del Reg. Data <u>13/04/2023</u>	OGGETTO	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 – anno 2022. Determinazione F.P.V. e variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2022		NOTE
ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		

L'anno duemila ventitré il giorno TRESDICI del mese di APRILE alle ore 1225 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.

1) Presidente Puccio Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Componente Billante Girolamo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Componente Caruso Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Componente Di Lorenzo F. Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Componente Fiaschini Alexandra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Componente Aquilino Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Arianna Napoli

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 – anno 2022. Determinazione F.P.V. e variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024”**

**PREMESSO:**

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 31 del 16/06/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 4 del citato D. Lgs. 118/2011, secondo cui “Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.

**RICHIAMATO** inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

**DATO ATTO** che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere *alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

**CHE** con riferimento ai "crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

**VISTO** l'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 1954 del 06/02/2023, trasmessa con PEC, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai responsabili di Area la revisione dei residui attivi e passivi, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di re imputazione per i movimenti non scaduti;

**PRESO ATTO** delle determinazioni del Responsabile dell'Area I n. 270 del 27/03/2023, del Responsabile dell'Area II n. 296 del 31/03/2023, del Responsabile dell'Area III n. 297 del 31/03/2023, del Responsabile dell'Area IV n. 298 del 31/03/2023, del Responsabile dell'Area V n. 299 del 31/03/2023 e del Responsabile dell'Area VI n. 300 del 31/03/2023, con la quali si è proceduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2021, da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2021;

**RILEVATO** che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022, tutti i Responsabili dei Servizi hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2022, per ogni Servizio;

**CONSIDERATO** che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2022, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Residui attivi reimputati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€ 3.974.472,17	€ 0,00	€ 0,00
Residui attivi reimputati	€ 3.607.886,10	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 366.586,07	€ 0,00	€ 0,00

**PRESO ATTO** che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale sia di rimborso di prestiti, originano variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

**RILEVATO** quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**PRESO ATTO:**

- del d. Lgs. n. 267/2000;
- del d. Lgs. n. 118/2011;
- dello Statuto Comunale;
- del vigente Regolamento comunale di contabilità;

**PROPONE DI DELIBERARE**

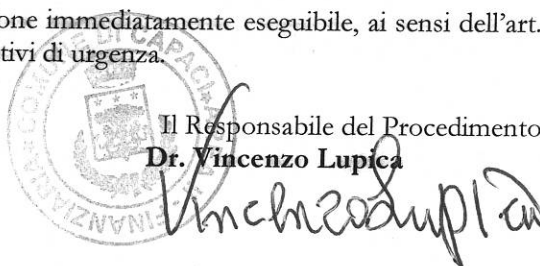
1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4.2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi eliminati, mantenuti e reimputati alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario: dai seguenti allegati:

ALL.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi eliminati	1.234.139,13
B	Residui passivi eliminati	856.233,68
C	Residui attivi mantenuti	19.089.162,72
D	Residui passivi mantenuti	8.315.557,37
E	Residui attivi reimputati	3.607.886,10
F	Residui passivi reimputati	3.974.472,17

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E), quale parte integrante e sostanziale;

2. **DI APPROVARE** la variazione di bilancio a valere sull'esercizio 2023 di cui all'allegato "G", provvedendo al contestuale accertamento ed impegno delle entrate e spese reimputate, determinando il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2023 da iscrivere nell'Entrata dell'Esercizio 2023 del Bilancio di previsione 2023/2025 per la parte in conto capitale per un valore pari ad € 366.586,07;
3. **DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2022;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per accertati motivi di urgenza.

Il Responsabile del Procedimento  
**Dr. Vincenzo Lupica**





Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci, li **04/04/2023**



Il Responsabile dell'Area  
**Dr. Vincenzo Lupica**

*Vincenzo Lupica*

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci, li **04/04/2023**



Il Responsabile dell'Area II  
**Dr. Vincenzo Lupica**

*Vincenzo Lupica*

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area e dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Con la seguente votazione ..... **UNANIME** ..... espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

#### **DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4.2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi eliminati, mantenuti e reimputati alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario: dai seguenti allegati:

<b>ALL.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi eliminati	1.234.139,13
B	Residui passivi eliminati	856.233,68
C	Residui attivi mantenuti	19.089.162,72
D	Residui passivi mantenuti	8.315.557,37
E	Residui attivi reimputati	3.607.886,10
F	Residui passivi reimputati	3.974.472,17

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E), quale parte integrante e sostanziale;

- 2. DI APPROVARE** la variazione di bilancio a valere sull'esercizio 2023 di cui all'allegato "G", provvedendo al contestuale accertamento ed impegno delle entrate e spese reimputate, determinando il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2023 da iscrivere nell'Entrata dell'Esercizio 2023 del Bilancio di previsione 2023/2025 per la parte in conto capitale per un valore pari ad € 366.586,07;
- 3. DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2022;

con successiva votazione

#### **DELIBERA**

- 4. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per accertati motivi di urgenza.



# COMUNE DI CAPACI

Provincia di Palermo

*Il Collegio dei Revisori*

## VERBALE N. 16/2023

Il giorno 11 del mese di aprile dell'anno 2023 alle ore 15,30, presso i locali dell'ente, a seguito di convocazione del Presidente, in continuazione di seduta, si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 22.06.2021 dichiarata immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

Dott. Domenico Meli	Presidente
Dott. Giuseppe Barretta	Componente
Dott. Pino Raia	Componente

## IL COLLEGIO

Il Collegio ha ricevuto a mezzo Pec del 4/4/23 la proposta di deliberazione n. 19 del 04/04/2023 per la Giunta comunale recante per oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 – anno 2022. Determinazione F.P.V. e variazione al bilancio di previsione 2022-2024.**

### **premesse che:**

Premesso che:

- con nota prot. 1954 del 06/02/2023 è stato richiesto ai responsabili di Area di adottare le rispettive determinazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e degli anni precedenti;
- che con nota 3977 del 16/03/2023 è stata sollecitata la trasmissione delle determinazioni inerenti il riaccertamento 2022 evidenziando il termine di approvazione del rendiconto del prossimo 30.04.2023;

*[Handwritten signatures and initials]*

Ricevuto in data 04/04/2023 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 – anno 2022. Determinazione F.P.V. e variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024" e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi dell'Ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria e/o Ufficio bilancio e/o Programmazione e Gestione Finanziaria), dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili di area, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2022 reimputati all'esercizio 2023 distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2022 reimputati all'esercizio 2023;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2022-2024, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2023 nel bilancio pluriennale 2023/2025 in corso di redazione;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2022;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2022;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*



- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*».
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

**1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2022, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2022**

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2022	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2022)
Titolo 1	7.447.242,81 €		2.543.360,02 €	4.903.882,79 €
Titolo 2	2.924.505,93 €		2.781.524,93 €	142.981,00 €
Titolo 3	1.896.979,79 €		1.299.317,30 €	597.662,49 €
Titolo 4	708.637,56 €	3.607.886,10 €	627.115,65 €	81.521,91 €
Titolo 5	1.718.520,82 €			1.718.520,82 €
Titolo 6				- €
Titolo 7				- €
Titolo 9	13.541.465,10 €		13.217.283,67 €	324.181,43 €
<b>TOTALE</b>	<b>28.237.352,01 €</b>	<b>- €</b>	<b>20.468.601,57 €</b>	<b>7.768.750,44 €</b>



Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2022, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Accertamenti reimputati	2023	2024	2025
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	3.607.886,10 €	3.607.886,10 €		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
<b>TOTALE</b>	<b>3.607.886,10 €</b>	<b>3.607.886,10 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

N.B: si suggerisce una valutazione sulle entrate correnti previste a bilancio (1 gennaio-30 novembre) ma non accertate al 31.12 e sulle spese correnti previste a bilancio (1 gennaio-30 novembre) ma non impegnate al 31.12, effettuando anche un'analisi dell'ultimo triennio, in questo modo si possono effettuare diverse valutazioni tra le quali per esempio:

- se le entrate correnti previste non sono state accertate completamente rispetto alle spese correnti, può significare una sovrastima delle prime, tale aspetto è da attenzionare nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- se le spese non impegnate o cancellate sono sempre maggiori delle entrate correnti può significare che l'Amministrazione ha difficoltà gestionali e preleva alle famiglie ed alle imprese risorse maggiori rispetto al proprio fabbisogno, generando avanzo di competenza;

## 2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2022

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2022	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2022)
Titolo 1	8.592.776,73 €		6.349.016,80 €	2.243.759,93 €
Titolo 2	2.195.710,81 €	3.974.472,13 €	23.892,36 €	2.171.818,45 €
Titolo 3				- €
Titolo 4	264.783,91 €		264.783,91 €	- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	13.541.465,10 €		13.161.538,08 €	379.927,02 €
<b>TOTALE</b>	<b>24.594.736,55 €</b>	<b>3.974.472,3 €</b>	<b>19.799.231,15 €</b>	<b>4.795.505,40 €</b>



Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2023	2024	2025
Titolo 1				
Titolo 2	3.974.472,13 €	3.974.472,13 €		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
<b>TOTALE</b>	<b>3.974.472,3 €</b>	<b>3.974.472,13 €</b>	<b>- €</b>	<b>€</b>

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

### 3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	3.974.472,13 €
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	3.607.886,10 €	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
<b>TOTALE</b>	<b>3.607.886,10 €</b>		<b>3.974.472,13 €</b>

### 4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2022

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 è pari a euro 366.586,07;

La composizione del FPV 2022 spesa finale pari a euro 366.586,07 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale e vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I					€ 0,00				€ 0,00
TITOLO II					€ 0,00	366.586,07 €			€ 366.586,07
TITOLO III					€ 0,00				€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 366.586,07</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 366.586,07</b>

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2022 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2023-2025.

<b>FPV 2022 SPESA CORRENTE</b>	€	-
<b>FPV 2022 SPESA IN CONTO CAPITALE</b>		366.586,07 €
<b>FPV 2022 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	€	-
<b>TOTALE</b>		<b>366.586,07 €</b>

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto **5.4.8 - La formazione del FPV per la spesa concernenti il livello minimo di progettazione:** Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a)



del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2022;

- principio contabile 4/2, punto **5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate**: Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
  - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; *(condizione necessaria)*
  - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; *(condizione necessaria)*
  - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
  - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2023, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.



7

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	-	-	-
	€	€	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	€ -	€ -	366.586,07 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			366.586,07 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
<b>5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2021</b>			

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2022, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2022	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	10.276.947,32 €	1.063.013,08 €	- 1.044.284,24 €	8.169.650,00 €
Titolo 2	977.416,02 €	724.283,49 €		253.132,53 €
Titolo 3	917.850,95 €		- 189.854,86 €	727.996,09 €
Titolo 4	2.007.567,06 €	249.727,47 €		1.757.839,59 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7				- €
Titolo 9	428.038,39 €	16.244,29 €	- 0,03 €	411.794,07 €
<b>TOTALE</b>	<b>14.607.819,74 €</b>	<b>2.053.268,33 €</b>	<b>- 1.234.139,13 €</b>	<b>11.320.412,28 €</b>

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2022 risulta che:

*[Handwritten signature]*  
9



	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2022
Titolo 1	2.851.902,79 €	1.353.613,64 €	- 537.640,31 €	960.648,84 €
Titolo 2	3.022.064,28 €	548.547,04 €	- 146.376,03 €	2.327.141,21 €
Titolo 3				- €
Titolo 4				- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	443.838,82 €	39.359,56 €	- 172.217,34 €	232.261,92 €
<b>TOTALE</b>	<b>6.317.805,89 €</b>	<b>1.941.520,24 €</b>	<b>- 856.233,68 €</b>	<b>3.520.051,97 €</b>

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

#### 6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: "Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo".

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.044.284,24 €	537.640,31 €
Gestione corrente vincolata	- €	146.376,03 €
Gestione in conto capitale vincolata	189.854,86 €	- €
Gestione in conto capitale non vincolata	- €	- €
Gestione servizi c/terzi	0,03 €	172.217,34 €
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>1.234.139,13 €</b>	<b>856.233,68 €</b>



## 7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

## 8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022

### Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 19.089.162,72 di cui:

- euro 11.320.412,28 da gestione residui;
- euro 7.768.750,44 da gestione competenza 2022.

### Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 8.315.557,37 di cui:

- euro 3.520.051,97 da gestione residui;
- euro 4.795.505,40 da gestione competenza 2022.

## 9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	97.452,84 €	947.033,76 €	1.542.540,98 €	2.766.321,91 €	2.816.300,51 €	4.903.882,79 €	13.073.532,79 €
Titolo 2			198.022,38 €	55.110,15 €		142.981,00 €	396.113,53 €
Titolo 3		153.591,41 €	204.083,01 €	232.746,96 €	137.574,71 €	597.662,49 €	1.325.658,58 €
Titolo 4			776.460,39 €	829.486,78 €	151.892,42 €	81.521,91 €	1.839.361,50 €
Titolo 5						1.718.520,82 €	1.718.520,82 €
Titolo 6							- €
Titolo 7							- €
Titolo 9			75.972,66 €	136.348,88 €	199.472,53 €	324.181,43 €	735.975,50 €
<b>Totale</b>	<b>97.452,84 €</b>	<b>1.100.625,17 €</b>	<b>2.797.079,42 €</b>	<b>4.020.014,68 €</b>	<b>3.305.240,17 €</b>	<b>7.768.750,44 €</b>	<b>19.089.162,72 €</b>

## 10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	90.230,70 €	122.966,88 €	156.405,33 €	201.620,20 €	389.425,73 €	2.243.759,93 €	3.204.408,77 €
Titolo 2	28.372,16 €	5.804,88 €	1.058.112,30 €	636.397,36 €	598.454,51 €	2.171.818,45 €	4.498.959,66 €
Titolo 3							- €
Titolo 4							- €
Titolo 5							- €
Titolo 7		6.000,00 €	86.492,89 €	136.786,23 €	2.982,80 €	379.927,02 €	612.188,94 €
<b>Totale</b>	<b>118.602,86 €</b>	<b>134.771,76 €</b>	<b>1.301.010,52 €</b>	<b>974.803,79 €</b>	<b>990.863,04 €</b>	<b>4.795.505,40 €</b>	<b>8.315.557,37 €</b>

## 11. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi **hanno dato adeguata** motivazione.

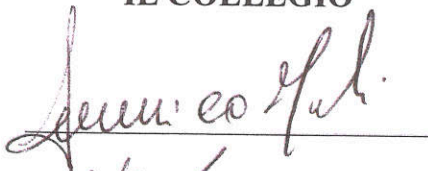
## 12. CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 04.04.2023 inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2022.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 16,30, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio comunale, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

### IL COLLEGIO

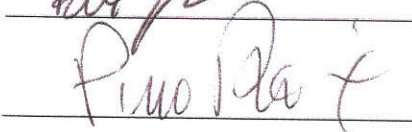
Il Presidente Dr. Domenico Meli



Il Componente Dott. Giuseppe Barretta



Il Componente Dott. Pino Raia





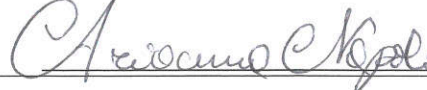
L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE







Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Arianna Napoli)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Arianna Napoli)

(D)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/06 13/06/2023 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 13-06-2023

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Arianna Napoli)

